UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Videosorveglianza, Datafication e Nuove Forme di Controllo

2425-2-F8803N012

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire agli studenti e alle studentesse una comprensione approfondita delle dinamiche della videosorveglianza, della datificazione e delle pratiche di controllo nella società contemporanea. Gli studenti e le studentesse esploreranno le implicazioni sociologiche, etiche e legali della sorveglianza e come questa influenza le relazioni di potere, la privacy e la sicurezza. Al termine del corso, gli studenti e le studentesse saranno in grado di:

1. analizzare criticamente le pratiche di videosorveglianza e datificazione;
2. valutare le implicazioni etiche e legali delle tecnologie di sorveglianza;
3. analizzare criticamente gli algoritmi e i processi decisionali automatizzati;
4. articolare posizioni informate sui dibattiti attuali riguardanti la sorveglianza e il controllo esplorando le future alternative alla sorveglianza.

Contenuti sintetici

Il corso coprirà i seguenti temi:
Teorie del controllo sociale: dalla società disciplinare alla biopolitica e allo stato di sicurezza;
La videosorveglianza tra sicurezza e controllo sociale;
Resistenza e alternative alla sorveglianza: movimenti di opposizione e tecniche di evasione;
Datificazione e Big Data: definizioni, concetti e impatti sociali;
Aspetti etici e legali della sorveglianza: privacy e protezione dei dati.

Programma esteso

Modulo 1: Pratiche di Controllo e Sorveglianza

- Penalità e controllo sociale
- Panopticon e società disciplinare
- Nascita della Biopolitica: dispositivi di sicurezza
- Stato di sicurezza e normalizzazione di sorveglianza

Bibliografia di riferimento:
M. Foucault, La verità e le forme giuridiche, par. 4 e 5, «Archivio Foucault. Interventi, colloqui, interviste», vol. 2: «1971 - 1977. Poteri, saperi, strategie» in (a cura di A. Dal Lago e A. Petrillo), Michel Foucault. Prigioni e intorni. Detti e scritti tratti dall'«Archivio Foucault», Feltrinelli, Milano 1997, pp. 42-63
M. Foucault, Diritto di morte e potere sulla vita, cap. V de La Volontà di Sapere. Storia della sessualità vol. 1, Feltrinelli, Milano 1991, pp. 119-142
G. Agamben (2017), Per una teoria del potere destituente. Conferenza pubblica (Atene, 16 novembre 2013), trascrizione a cura di ??????. Traduzione di Giacomo Mercuriali

Modulo 2: Sorveglianza della città e videosorveglianza

- Sorveglianza e controllo sociale nelle città
- Storia e teoria della videosorveglianza
- Sicurezza nazionale e videosorveglianza
- Sorveglianza e grandi eventi

Bibliografia di riferimento:
D. Lyon, La società sorvegliata, Tecnologie di controllo della vita quotidiana, Feltrinelli, Milano 2002, capp. 1, 2, 4.
T. Monahan (2018), The Image of the Smart City: Surveillance Protocols and Social Inequality. In Handbook of Cultural Security, edited by Y. Watanabe. Cheltenham, UK: Edward Elgar, 210-226.
F. Zambelli (2015), Videosorveglianza e grandi eventi: Una questione di legacy. Sicurezza, Terrorismo e Società, 1, pp. 191-212.
C. Fonio (2011), The silent growth of video surveillance in Italy. Information Polity, 16, pp. 379-388.

Modulo 3: Datificazione e controllo sociale

- Definizione e concetti di datificazione
- Big Data e società
- Algoritmi e processi decisionali automatizzati
- Impatti etici della sorveglianza e della datificazione

Riferimenti bibliografici:
D. Lyon, La cultura della sorveglianza, Luiss, Roma 2020 (cap. 1, 2, 3, 5)
S. Zuboff, Capitalismo della sorveglianza, Luiss, Roma 2019 (cap 1,2,3,4)
C. O' Neil, Armi di distruzione matematica. Come i Big Data aumentano la disuguaglianza e minacciano la democrazia, Bompiani, Milano/Firenze 2017 (cap 5)

Modulo 4: Resistenza e Alternativa alla Sorveglianza

- Movimenti contro la sorveglianza
- Strumenti e tecniche di evasione della sorveglianza
- Futuri alternativi della sorveglianza

Riferimenti bibliografici
Miconi, A. (2024). On digital fetishism: a critique of the big data paradigm. Critical Sociology, 50(4-5), 629-642.
Moretti, V. (2023). If you see something post something. Percezione del rischio e sorveglianza digitale nei campus americani. Bologna University Press. (Cap 7 e conclusioni)
Terranova, T. (2017). Red Stack Attack: Algorithms, Capital and the Automation of the Common'. In: Across and Beyond. A Transmediale Reader on Post-Digital Practices, Concepts and Institutions. (pp. 202-220). Sternberg Press.

Prerequisiti

Nessun prerequisito

Metodi didattici

Il Corso si compone di 56 ore, di cui indicativamente il 50% con didattica erogativa (lezioni frontali con strumenti di supporto) e il 50% con didattica interattiva (esercitazioni, lavori in sottogruppo, presentazione di casi di studio a partire dai quali sviluppare lavori individuali e in sottogruppo, preparati e discussi durante il corso).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Sono previste due differenti modalità di verifica dell'apprendimento. La prima consiste nella presentazione di una serie elaborati sulla base di indicazioni che il docente fornirà in classe. A fine corso è previsto un colloquio finale per una valutazione complessiva che tiene conto anche della valutazione intermedia fornita dall'elaborato.
La seconda modalità consiste nel solo esame orale a fine corso.

Testi di riferimento

1. G. Agamben (2017), Per una teoria del potere destituente. Conferenza pubblica (Atene, 16 novembre 2013), trascrizione a cura di ??????. Traduzione di Giacomo Mercuriali
2. C. Fonio (2011), The silent growth of video surveillance in Italy. Information Polity, 16, pp. 379-388.
3. M. Foucault, La verità e le forme giuridiche, par. 4 e 5, «Archivio Foucault. Interventi, colloqui, interviste», vol. 2: «1971 - 1977. Poteri, saperi, strategie» in (a cura di A. Dal Lago e A. Petrillo), Michel Foucault. Prigioni e intorni. Detti e scritti tratti dall'«Archivio Foucault», Feltrinelli, Milano 1997, pp. 42-63
4. M. Foucault, Diritto di morte e potere sulla vita, cap. V de La Volontà di Sapere. Storia della sessualità vol. 1, Feltrinelli, Milano 1991, pp. 119-142
5. D. Lyon, La società sorvegliata, Tecnologie di controllo della vita quotidiana, Feltrinelli, Milano 2002.
6. D. Lyon, La cultura della sorveglianza, Luiss, Roma 2020
7. Miconi, A. (2024). On digital fetishism: a critique of the big data paradigm. Critical Sociology, 50(4-5), 629-642.
8. T. Monahan (2018), The Image of the Smart City: Surveillance Protocols and Social Inequality. In Handbook of Cultural Security, edited by Y. Watanabe. Cheltenham, UK: Edward Elgar, 210-226.
9. V. Moretti (2023). If you see something post something. Percezione del rischio e sorveglianza digitale nei campus americani. Bologna University Press.
10. C. O' Neil, Armi di distruzione matematica. Come i Big Data aumentano la disuguaglianza e minacciano la democrazia, Bompiani, Milano/Firenze 2017
11. Terranova, T. (2017). Red Stack Attack: Algorithms, Capital and the Automation of the Common'. In: Across and Beyond. A Transmediale Reader on Post-Digital Practices, Concepts and Institutions. (pp. 202-220). Sternberg Press.
12. F. Zambelli (2015), Videosorveglianza e grandi eventi: Una questione di legacy. Sicurezza, Terrorismo e Società, 1, pp. 191-212.
13. S. Zuboff, Capitalismo della sorveglianza, Luiss, Roma 2019

Sustainable Development Goals

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE